

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.16 DEL
29/04/2024.**

Presidente: "Passiamo al punto numero 10 all'ordine del giorno < Autorizzazione in deroga alle norme sulla distanza dai confini rispetto alla proprietà comunale per un intervento di ampliamento di immobile commerciale sito in via Pozzarello 14, località Grazie di Curtatone>. Assessore Cinzia Cicola, prego".

Cicola: "Questa proposta di Consiglio riguarda un'attività posta in via Pozzarello, macelleria Turina. La macelleria ha manifestato l'intenzione di ampliare la sua attività di magazzino, solo che questa confina con una nostra area, le nostre ex scuole elementari Primarie e dove c'è l'infanzia delle Grazie, quindi avrebbe bisogno della deroga che viene data in Consiglio per la costruzione e avvicinarsi il più possibile al confine. L'Ente se un giorno vuole riqualificare quell'area, non può ampliarsi dando un limite, tirando via diciamo tre metri e quindi questo ci viene indennizzato con un valore che è stato valutato di 4.500 euro. Questo consente comunque a una nostra attività di ampliarsi e valorizzarsi, è una delibera meramente tecnica al fine di acconsentire all'attività di valorizzarsi appunto, quindi io credo nella sua positività. Grazie".

Presidente: " Grazie Assessore. Interventi? Elena Molinari, Capogruppo, prego".

Molinari: " Buonasera, io non ho, noi non abbiamo ben capito che procedimento è stato seguito cioè chiedono l'autorizzazione per un permesso di costruire in variante, durante il procedimento, ma

a parte questa premessa che magari si può spiegare insomma bene, però comunque diciamo che il nostro voto sarà negativo per un questione più che altro di principio, perché comunque è vero, adesso magari le necessità del Comune non saranno verso quel confine, però in ogni caso si va a limitare diciamo in prospettiva una possibilità di ampliamento del Comune perché se dobbiamo mantenere una reciprocità con una distanza minima di 10 metri, è evidente che se lo si avvicinano di due o di tre, noi dovremo comunque restare dove siamo, comunque, non possiamo avvicinarci al confine. Capisco che è una possibilità magari remota, però comunque è una limitazione rispetto alle proprietà del Comune. Quindi insomma, noi pensiamo di votare negativamente, però voglio solo un chiarimento sul procedimento, perché non capisco perché deve passare in Consiglio".

Presidente: "Assessore Cicola prego".

Cicola: " Passa in Consiglio perché si autorizza una terza persona a edificare a una distanza inferiore rispetto ai cinque metri che è previsto dalle NTA e di questa possibilità che comunque crea un limite all'Amministrazione nell'edificare, nell'ampia successivamente, che comunque viene monetizzata, diciamo viene indennizzata, gli garantisce è un assenso, quindi viene fatta proprio una convenzione di assenso tra le parti al da un notaio a spese della dell'attività produttiva, al fine di poter edificare. E' come la deroga oggi o si va a confine e si costruisce a confine, oppure per stare a una distanza e c'è un accordo tra le parti, oppure per stare a una distanza inferiore si va in

deroga alle distanze della NTA del PGT e questo pertanto deve andare in Consiglio, perché la proprietà è pubblica, non possono decidere i funzionari sulla proprietà pubblica. C'è anche il Segretario qua".

Presidente: " Vorrei dare la parola al Segretario che vuole intervenire, grazie".

Segretario: "Tecnicamente, non ho ascoltato bene l'intervento dell'Assessore, si istituisce una servitù e quindi essendo servitù un diritto reale di proprietà, eccetera, eccetera e si esprime il Consiglio comunale. Allora, probabilmente, nelle norme tecniche di attuazione viene denominato, descritta, come deroga, ma quello che poi dobbiamo fare è una servitù, noi siamo diciamo fondo servente e loro sono il fondo attivo, ricostruiamo un po' e infatti è necessario il rogito e poi la trascrizione in conservatoria. Quindi il Consiglio si deve pronunciare perché rientra nel genus dei diritti reali".

Presidente: " Grazie Segretario per la delucidazione. Interventi? Non ci sono interventi, metto in votazione punto numero 10 all'ordine del giorno".